

Il Progetto LIFE+ del mese



LIFE10 ENV/IT/000307

Beneficiario coordinatore:

Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia

Referente progetto:

Laura Montanari
Tel. 0522 - 456251

Email :

laura.montanari@municipio.re.it

Sito web: www.comune.re.it/nowaste

Piattaforma di networking:

www.nowastenet.eu

Beneficiari associati:

Comune di Trento, Ambiente Italia srl,
Reggio nel Mondo srl e Coop
Consumatori Nordest scrl

Durata: 01/01/2012 – 31/12/2014

Budget progetto: 1.449.664 Euro

Cofinanziamento Europeo: 724.832

Euro

Area geografica: Emilia Romagna, Trentino
Alto Adige

LIFE+ NOWA “No waste”

Nell’Unione Europea nel 2011 sono stati prodotti circa 252 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, cioè 502 kg per ogni abitante, un dato molto elevato, ma fortunatamente in diminuzione, mentre la quantità di rifiuti da imballaggio è aumentata sia in Europa che in Italia.

Questa situazione ha spinto l’Unione Europea ad aumentare gli investimenti per la riduzione dei rifiuti, per consentire agli Stati Membri di attuare le normative in materia di rifiuti. In particolare la Direttiva del Parlamento Europeo 2008/98 ripropone la necessità di applicare una gerarchia nella gestione del ciclo dei rifiuti (prevenzione - preparazione per il riutilizzo - riciclaggio - recupero) e un approccio che tenga conto dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali, rafforzandone il valore economico.

I due Comuni coinvolti, Reggio Emilia e Trento, attuano da diversi anni politiche virtuose per una gestione corretta della filiera dei rifiuti, in particolare volta ad aumentare la raccolta differenziata.

La gestione dei rifiuti è però una sfida importante che va affrontata in tutte le sue declinazioni, a partire dalla diminuzione della produzione stessa dei rifiuti. E' un aspetto complesso da affrontare in quanto sono coinvolti numerosi soggetti (mondo produttivo, mondo commerciale, cittadini, distribuzione, ecc.) e le “fasi decisionali” non fanno tutte capo all’Amministrazione pubblica.

La Grande Distribuzione Organizzata (GDO) può infatti dare un contributo notevole alla minimizzazione dei rifiuti in quanto può influenzare, per esempio, le politiche di *packaging*, può aiutare a far crescere nei consumatori una coscienza ambientale e a ridurre così la produzione di rifiuti.

La gestione dei rifiuti rimane quindi una sfida importante per le autorità locali in Italia e gli organismi del settore privato rappresentano i *partner* chiave per raggiungere l'obiettivo di minimizzare l'impatto dei rifiuti.

Il progetto NO WASTE si pone due importanti obiettivi:

1. contribuire alla riduzione dei rifiuti generati dal cittadino quando fa la spesa e generati dal supermercato nella sua attività quotidiana attraverso l'applicazione di un "Piano di Riduzione dei Rifiuti";
2. progettare un "centro del riuso" che recuperi i prodotti non alimentari invenduti della Grande Distribuzione e i beni dismessi dai cittadini.



Visita di monitoraggio 8 maggio 2014. (Foto: Comune di Reggio Emilia)

Per raggiungere tutti questi obiettivi è necessario responsabilizzare i cittadini, la Grande Distribuzione e le imprese.

Azioni e primi risultati

a) Mappatura delle migliori pratiche di riduzione dei rifiuti nella Grande Distribuzione

I principali *step* del progetto NO WASTE hanno riguardato in primo luogo la mappatura delle migliori pratiche di riduzione dei rifiuti nella Grande Distribuzione già realizzate a livello nazionale e internazionale.

b) Piano di riduzione dei rifiuti nella GDO

Successivamente è stato prodotto il "Piano di Azione per la Riduzione dei Rifiuti", migliorando quello già realizzato dal Comune di Trento sul proprio territorio, tramite il coinvolgimento di numerosi *stakeholders* (selezionati con l'attività di mappatura precedente) tra cui importanti catene della Grande Distribuzione nazionale, enti locali, associazioni e consorzi.

Dalle indicazioni ricavate è nato un nuovo "Piano di riduzione dei rifiuti" con azioni rivolte ai consumatori e ai supermercati.

Le azioni di base che permettono ad un supermercato di aderire al progetto riguardano la vendita di:

- *ecoshoppers*
- prodotti con ricariche

- contenitori per le pile e vendita di pile ricaricabili
- riduzione degli sprechi dei prodotti in scadenza
- prodotti con eco-imballaggio
- prodotti a basso impatto ambientale
- il riuso di cassette per ortofrutta e bancali.

Il supermercato può anche attuare azioni “di miglioramento” tra cui l'attivazione di servizi/vendita di:

- vuoto a rendere
- detersivi sfusi
- alimenti sfusi
- imballaggi poco impattanti per salumi, formaggi e prodotti da banco gastronomia
- vino e latte sfusi
- distributori di acqua di rete e vendita di gasatori e caraffe con filtro



Allestimento per la campagna di comunicazione all'interno del punto vendita Ipercoop Ariosto di Reggio Emilia (Foto: Comune di Reggio Emilia)

- pannolini lavabili
- stoviglie compostabili.

c) Firma del protocollo d'intesa tra le amministrazioni di Reggio Emilia e Trento e le rispettive catene della Grande Distribuzione locale

Con il Protocollo volontario d'intesa, Amministrazioni locali e GDO si impegnano a sperimentare forme concrete di riduzione dei rifiuti, in particolar modo degli imballaggi, ponendosi l'obiettivo di sviluppare azioni e iniziative volte alla riduzione dei rifiuti, sia nei rispettivi processi di lavorazione interna, sia nei confronti dei consumatori.

Concordano inoltre di predisporre campagne di sensibilizzazione e di informazione nei confronti dei cittadini al fine di incentivare la scelta di prodotti a minore impatto ambientale e di monitorare l'efficacia delle azioni realizzate.

d) Realizzazione di una campagna di comunicazione

In parallelo all'applicazione del Piano di Riduzione dei rifiuti, è stata realizzata una campagna di comunicazione per spiegare ai cittadini quali comportamenti adottare per ridurre l'impatto sull'ambiente facendo la spesa.



É stato creato per Reggio Emilia il marchio “SPESA NETTA, SOLO L'UTILE DELLA SPESA” e per Trento il marchio “Ecoacquisti Trentino”, un bollino di qualità e di certificazione ecologica del punto vendita che rimanda agli obiettivi del progetto: scegli, riduci e riusa.

(vedi video o loghi allegati)

Sono stati prodotti poster, libretti e comunicazioni specifiche nei supermercati ma anche affissioni in città, spot TV e radio.

(vedi immagini allegate)

e) Monitoraggio dell'efficacia delle azioni realizzate

E' stato impostato un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia degli interventi attuati, attraverso la comunicazione dei dati di vendita di alcuni prodotti “indicatori” dal 2012 a oggi, in modo da calcolare anche i rifiuti non prodotti. La metodologia è costituita da un sistema di fogli di calcolo che verificano quanto sono stati modificati gli acquisti a partire dal 2012. Il calcolo è in corso, ma i primi dati evidenziano nel 2013 una mancata produzione di rifiuti pari a circa 1000 ton nei 6 punti vendita di Reggio Emilia.

f) Centro del Riuso

Il progetto NO WASTE ha realizzato anche uno studio di fattibilità di un Centro del riuso che recuperi i prodotti non alimentari invenduti della Grande Distribuzione e i beni dismessi dai cittadini.

Lo studio ha analizzato il mercato del riuso, la legislazione vigente e valutato anche l'impatto economico del Centro.

Visto l'esito positivo, il Comune di Reggio Emilia e IREN Emilia hanno concordato, firmando uno specifico accordo, di sperimentare l'apertura di un centro del riuso in prossimità di uno dei punti di raccolta dei rifiuti presenti in città.

g) Comunicazione e disseminazione

La diffusione del progetto è avvenuta attraverso diverse modalità:

- sito web dedicato (www.comune.re.it/nowaste)
- produzione di materiali di comunicazione (*brochure* iniziale, pannelli, ...)
- attuazione della campagna di comunicazione SPESA NETTA a Reggio Emilia e ECOACQUISTI TRENTO a Trento
- organizzazione diretta di incontri di networking e partecipazione ad altri incontri di networking organizzati da altri progetti

- realizzazione di una piattaforma *web* di *networking* (www.nowastenet.eu) che mira a dare una continuità di contatti e di possibili sinergie tra gli attori. La piattaforma è costituita da una bacheca dedicata allo scambio di informazioni, di progetti, di buone pratiche, di idee per il futuro e permette approfondimenti su varie tematiche relative a Riciclaggio, Riuso e Prevenzione.



Immagine della riunione di avvio del progetto con i beneficiari (Foto: Comune di Reggio Emilia)



COMUNE DI TRENTO



Video del progetto: <http://www.youtube.com/watch?v=hoSsbIvOknw>

Spot della campagna comunicazione "Spesa Netta":
http://www.youtube.com/watch?v=bs_CWDlyfdU